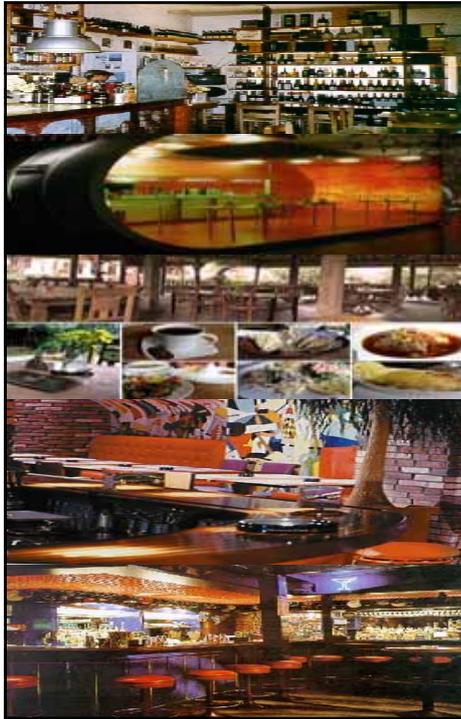


“I pubblici esercizi in Umbria” è il titolo del convegno che si è svolto venerdì **16 settembre ad Amelia** (TR). E' stata l'occasione per fare il punto sulla straordinaria diffusione territoriale delle imprese che operano nel mercato del consumo alimentare fuori casa, ma anche per riflettere su alcune questioni di attualità che riguardano la *governance* del settore.

Questi aspetti sono stati toccati in modo specifico dall'Assessore regionale al commercio e turismo **Prof. Fabrizio Bracco** che ha delineato i criteri della nuova programmazione regionale alla luce della direttiva servizi. Ampio il coinvolgimento del sistema **Fipe-Confcommercio**, sia nell'articolazione territoriale che nazionale, con la relazione del responsabile dell'ufficio studi della Federazione **Luciano Sbraga**.

Segue presentazione





*Scenari di mercato
e
nuovi criteri
di
programmazione
dei
pubblici esercizi*

Amelia, 16 settembre 2010

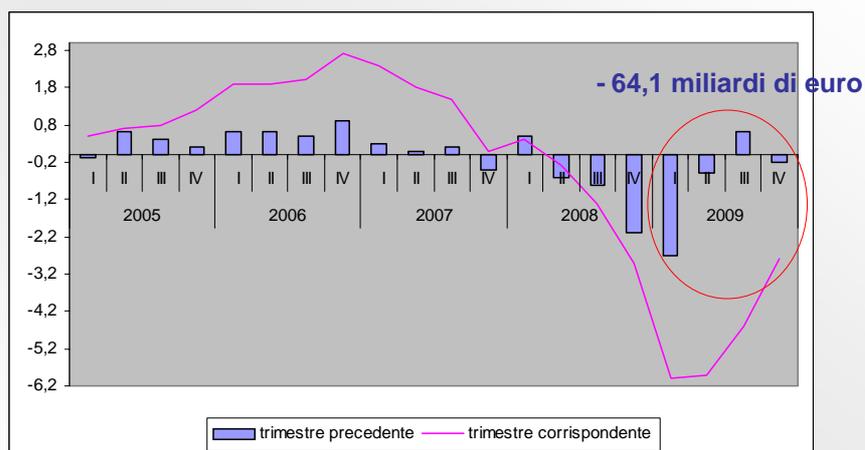
Percorso

- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ Il sistema competitivo
- ▶ I segni della crisi
- ▶ Punti di forza e criticità del modello d'offerta
- ▶ Il mercato regola tutto?

Percorso

- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ Il sistema competitivo
- ▶ I segni della crisi
- ▶ Punti di forza e criticità del modello d'offerta
- ▶ Il mercato regola tutto?

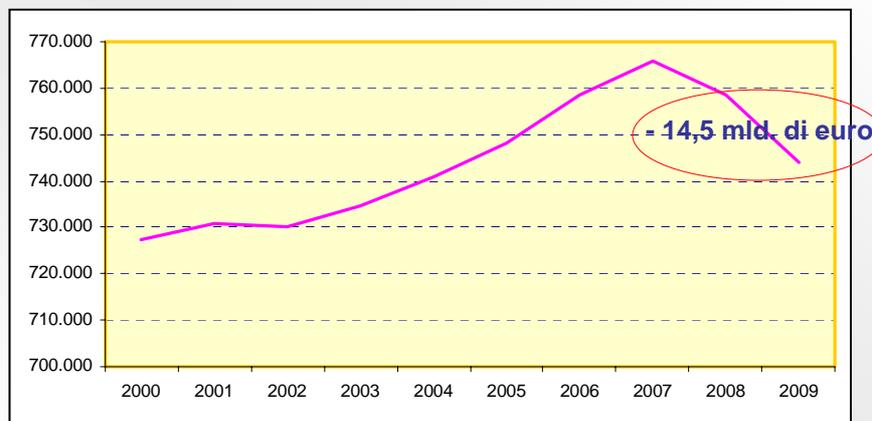
Dinamica del PIL a prezzi di mercato (var. % – valori concatenati – anno di riferimento 2000)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

La curva dei consumi

(spesa sul territorio economico in mln. di euro – valori concatenati – anno di riferimento 2000)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Valore aggiunto a prezzi base per unità di lavoro (Valori a prezzi correnti)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	VA / ULA (in euro)	VA / ULA (N.I. Totale=100)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	22.045	39
Industria in senso stretto	59.041	104
Costruzioni	44.129	78
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	46.826	83
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni	43.586	77
Alberghi e ristoranti	37.222	66
Alberghi, campeggi ed altri alloggi	40.946	72
Ristoranti, bar e mense	35.799	63
Trasporti, magazzino e comunicazioni	62.199	110
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	109.510	194
Altre attività di servizi	45.755	81
Totale Economia	56.525	100

Fonte: elaborazione su dati Istat

Percorso

- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ **Il sistema competitivo**
- ▶ I segni della crisi
- ▶ Punti di forza e criticità del modello d'offerta
- ▶ Il mercato regola tutto?

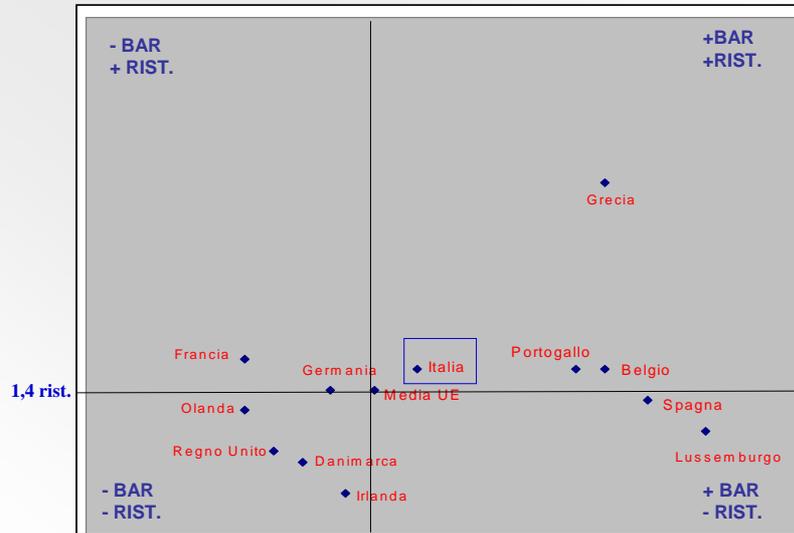
Publici esercizi Indice di densità (anno 2007)

Paese	imprese * 100.000 abitanti
Portogallo	782
Grecia	756
Cipro	736
Spagna	580
Lussemburgo	499
Belgio	395
Repubblica Ceca	388
Italia	386
Austria	383
Slovenia	332
Francia	316
Unione Europea(*)	294
Ungheria	290
Bulgaria	255
Svezia	238
Danimarca	219
Irlanda	215
Regno Unito	194
Olanda	185
Finlandia	179
Germania	172
Norvegia	167
Polonia	118
Estonia	96
Lettonia	94
Romania	86
Lituania	84
Slovacchia	28

(*) Malta esclusa

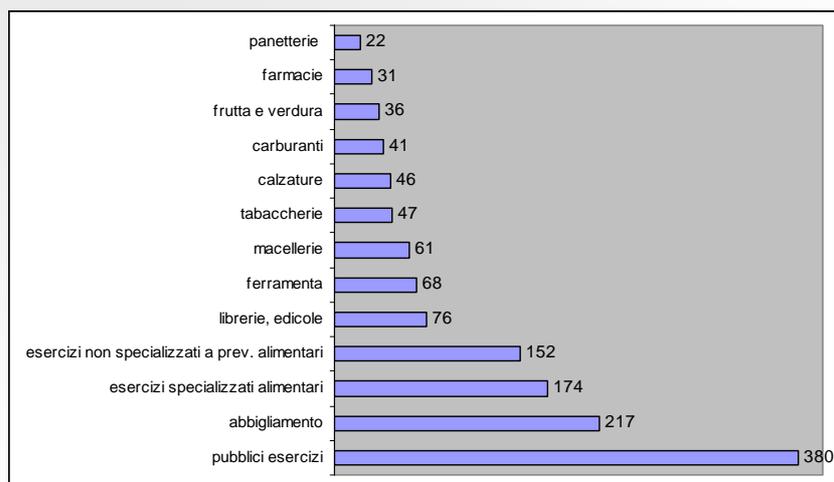
Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Eurostat

LA MAPPA DELLE DENSITA' DI PUBBLICI ESERCIZI IN EUROPA (esercizi* 1.000 abit.)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Eurostat 2,0 bar

La diffusione dei Pubblici esercizi (esercizi * 100mila abitanti – I sem. 2007)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved e Istat

... Oggi
(*Occasioni luoghi di consumo*)

colazione	pranzo	spuntino	cena	intrattenimento
bar	Bar\Snack bar	Bar\Snack bar	Ristorante	discoteca
pasticceria	ristorante	pizzeria a taglio	Pizzeria	ristorante
vending	pizzeria	Pasticceria	Bar\Snack bar	pub / locale serale
panetteria	pizzeria a taglio	Tavola calda	Tavola calda	stabilimento balneare
mensa	tavola calda	Negozio alimentari	Enoteca\Wine bar	bar
pizzeria	dettaglio alimentare	vending	Negozio alimentari	circolo culturale - sportivo
Ristorante/fast food	vending	enoteca	Pasticceria	
	gelateria	Ristorante/fast food	pizzeria a taglio	
	Pasticceria	mensa		
	mensa	gelateria		

L'OFFERTA COMPLESSIVA

TIPOLOGIA	N.
Bar	157.000
Ristorante	100.800
Discoteca	3.500
Stabilimento balneare	7.864
Vending	2.300.000
Circolo culturale/ sportivo	30.000
Ristorante in agriturismo	8.500
Pizzeria/Rosticceria	14.000
Ristoranti in albergo	22.000
Ambulante	20.000
Feste e sagre	7.034
Esercizio di vicinato (alimentari)	33.000
Panetteria	13.000
Mensa aziendale	3.500

**2,7 milioni
punti di
somministrazione**

Fonte: elaborazioni C.S. Fipe su dati vari

Percorso

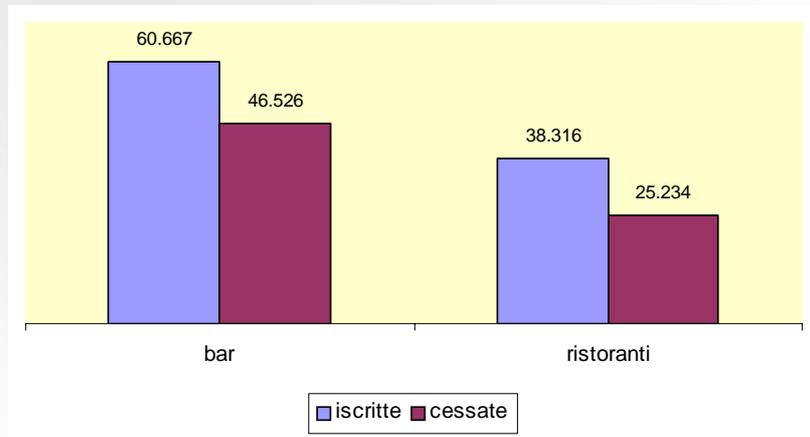
- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ Il sistema competitivo
- ▶ I segni della crisi
- ▶ Punti di forza e criticità del modello d'offerta
- ▶ Il mercato regola tutto?

Il clima di fiducia della ristorazione



Fonte: osservatorio congiunturale Fipe

Il turn over imprenditoriale (anni 2004-2008)



Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

La nati-mortalità dei pubblici esercizi (anno 2009)

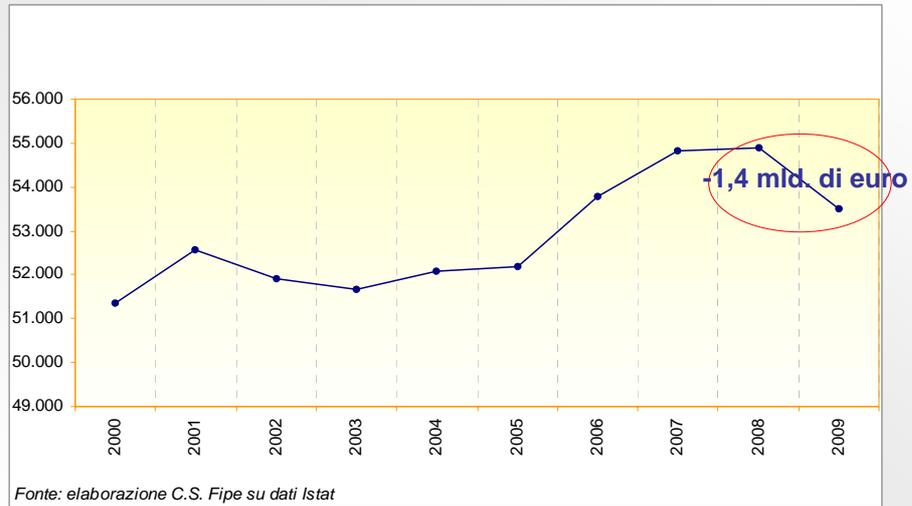
	iscritte	cessate	saldo*
Piemonte	1.733	2.020	-113
Valle d'Aosta	69	91	-4
Lombardia	3.467	3.936	58
Trentino Alto Adige	369	509	-100
Veneto	1.748	2.184	-195
Friuli Venezia Giulia	538	686	-81
Liguria	799	973	-157
Emilia Romagna	1.669	2.244	-393
Toscana	1.336	1.800	-218
Umbria	241	291	-42
Marche	432	665	-205
Lazio	1.767	2.172	-312
Abruzzo	499	587	-62
Molise	132	146	-8
Campania	2.038	1.682	396
Puglia	1.352	1.542	-62
Basilicata	164	187	-9
Calabria	706	762	64
Sicilia	823	1.326	-296
Sardegna	636	772	-39
ITALIA	20.518	24.575	-1.778

*al netto delle imprese cessate d'ufficio

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Infocamere

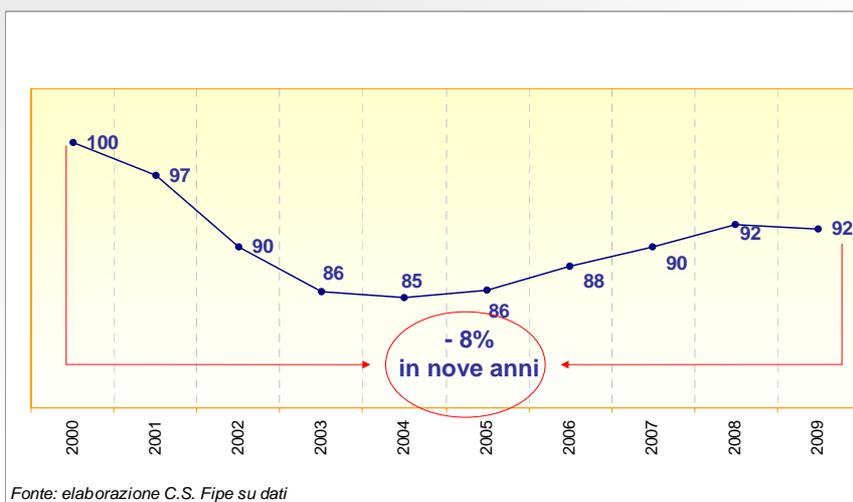
La curva dei consumi nella ristorazione

(spesa famiglie in milioni di euro - valori concatenati - anno di riferimento 2000)



La produttività dei pubblici esercizi

(valore aggiunto per unità di lavoro - N.I. 2000=100)



Bar e ristoranti - ditte individuali
(sedi legali e unità locali attive - febbraio 2008)

	Totale ditte individuali	di cui: con titolare straniero	quota %
Bar	77.303	5.065	6,6
Ristoranti	43.873	4.596	10,5
Totale	121.176	9.661	8,0

Fonte: elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

Percorso

- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ Il sistema competitivo
- ▶ I segni della crisi
- ▶ **Punti di forza e criticità del modello d'offerta**
- ▶ Il mercato regola tutto?

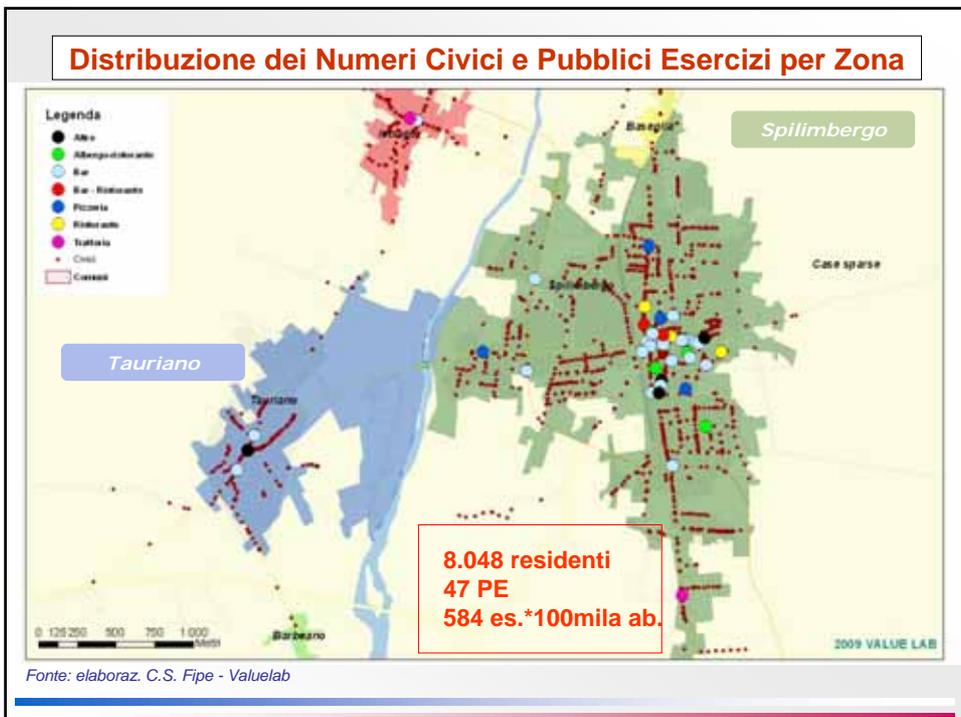
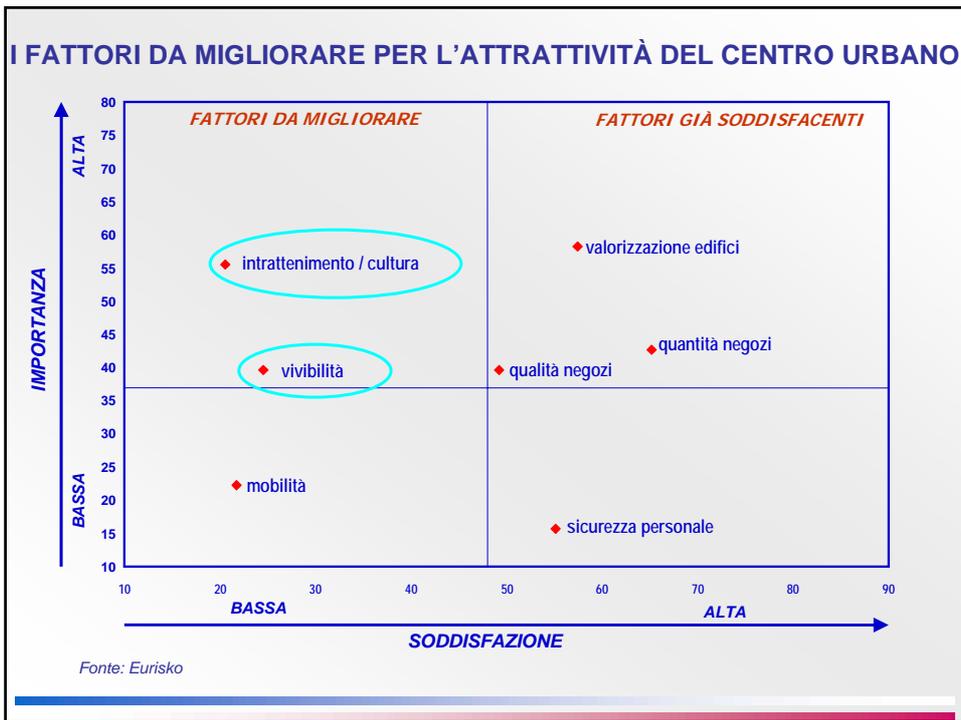
CENTRO URBANO: GLI ELEMENTI DETERMINANTI

- I PALAZZI STORICI, I MONUMENTI, LE CHIESE, LE ISOLE PEDONALI, IL VERDE
- MA ANCHE I “LOCALI” PER LA RELAZIONE, LA CULTURA, IL CONSUMO E IL DIVERTIMENTO
- UN TERRITORIO DETERMINANTE PER GLI SCAMBI, LE RELAZIONI SOCIALI, IL TEMPO LIBERO

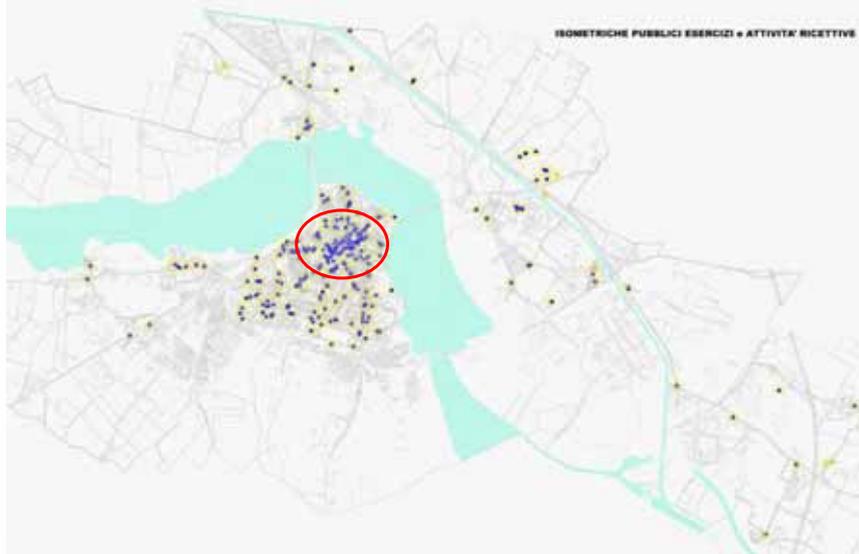


Fonte: Eurisko





Mantova: isometriche pubblici esercizi e attività ricettive



CONFCOMMERCE
UNIFICHE PER L'ITALIA

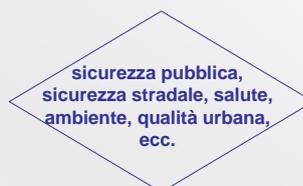
Percorso

- ▶ Le variabili di contesto
- ▶ Il sistema competitivo
- ▶ I segni della crisi
- ▶ Punti di forza e criticità del modello d'offerta
- ▶ Il mercato regola tutto?

I concetti dell'art. 64



Motivi imperativi di interesse generale



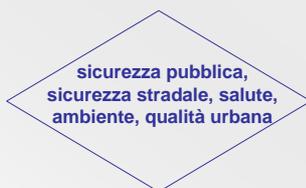
**Sostenibilità
ambientale, sociale e di
viabilità**

I capisaldi della programmazione



MISURABILITA'	OGGETTIVITA'	OTTIMIZZAZIONE	TEMPORALITA'
I fenomeni sono misurabili	La rappresentazione della realtà si fonda su requisiti oggettivi	La programmazione individua la soluzione migliore tra diverse possibili	La programmazione ha un vincolo temporale

Dai *beni* agli indicatori



Indicatori

- Lettere di protesta
- Interventi autorità di sicurezza
- Inquinamento acustico
- Inquinamento atmosferico
- Rifiuti dispersi (vetro)
- Parcheggi
- Intralcio al traffico (multe divieto di sosta)
- Incidenti
- Consumi alcol
- ...

Gli indicatori



SOSTENIBILITA'	INDICATORE
Carico antropico	PE*1000 abitanti equivalenti
	n. medio PE intorno abitazioni
	inquinamento acustico
	inquinamento atmosferico
	rifiuti dispersi (vetro)
	parcheggi
Vivibilità	lettere protesta
Sicurezza pubblica	Interventi autorità / richieste di intervento
Sicurezza stradale	incidenti
Salute	consumi alcol